



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura telematica aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE SAD E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ADI in favore di soggetti disabili e non autosufficienti, ai sensi dell'art. 87 e 88 R.R. 4/2007.

C.I.G.: 85424225A3 – CUP: C89G17000580001

ARTICOLO 1 — OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi di "Assistenza Domiciliare socio-assistenziale SAD ex art. 87 R.R. n.4/2007 e Assistenza Domiciliare Integrata ADI ex art. 88 R.R. n.4/2007" (All. IX del D.Lgs 50/2016 - CPV 8532000-8 Reg. CE 213/2008) di cui alla previsione del Piano Sociale di Zona (2018 – 2020) e del Piano di Azione e Coesione - PAC II Riparto.

Il servizio dovrà essere prestato a norma della L. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dell'Obiettivo di servizio S.06 del Quadro Strategico Nazionale, della CONFERENZA STATO REGIONI Seduta del 22 febbraio 2001 e ss.mm.ii. e del Reg.Reg. 18 dicembre 2007, n. 28 di recepimento, del Reg.Reg. 4/2007 ss.mm.ii., del documento ministeriale "La nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare" (Ministero della Salute, 2006), delle Linee Guida regionali per le cure domiciliari integrate (D.G.R. n. 630 del 30/03/2015) che completano ed integrano le Linee Guida regionali approvate con D.G.R. n. 691 del 12/04/2011 e del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ovvero di tutta la normativa di riferimento.

Tali servizi dovranno essere erogati sul territorio dei Comuni di Trani e di Bisceglie.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato, per l'importo di € 179.582,83 dal Piano di Azione e Coesione – PAC II Riparto "Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, a valere sul Decreto 2006/PAC del 15/12/2017 dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

In caso di revoca/impossibilità di utilizzo, totale o parziale, delle risorse PAC, su disposizione del Ministero dell'Interno e/o Autorità di gestione, il rapporto contrattuale potrà essere interrotto in anticipo senza alcun onere a carico della stazione appaltante ovvero prorogato sulla scorta di ulteriori assegnazioni di risorse/residui ad oggi non programmabili.

ARTICOLO 2 — OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Le cure domiciliari consistono in un *setting assistenziale* erogato al domicilio dell'assistito, in modo continuativo e con un'intensità rapportata alla natura ed alla complessità del bisogno, a cui dare risposte appropriate.

Le Cure Domiciliari si differenziano in interventi basati su prestazioni che non necessitano di "integrazione" e valutazione multidimensionale, e Cure Domiciliari Integrate.



Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e ADI) è inteso come complesso di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, finalizzate a sostenere l'autonomia dell'utente ed evitare il rischio di emarginazione sociale. Il Servizio consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie.

L'obiettivo generale è quello di favorire il mantenimento dello stato di benessere, in relazione alle difficoltà insite nella condizione di ridotta o compromessa autonomia.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Fornire adeguata assistenza a persone che presentano bisogni di tipo socio-assistenziali e socio-sanitari, suscettibili di trattamento domiciliare, limitando l'inserimento in strutture residenziali ed evitando i ricoveri ospedalieri impropri;
- Favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, perseguendo il recupero o la conservazione delle residue capacità di autonomia e di relazione;
- Rendere tempestive le dimissioni ospedaliere ed assicurare la continuità assistenziale attraverso lo strumento della "dimissione protetta" e della "dimissione programmata";
- Supportare i "caregiver" e trasmettere loro competenze da tradurre in autonomia di intervento;

Le **prestazioni domiciliari socioassistenziali (SAD)** si rivolgono a soggetti disabili e/o anziani che, per la ridotta autonomia personale, necessitano di un intervento assistenziale finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

Le **prestazioni domiciliari Integrate (ADI) di primo e secondo livello** si rivolgono a persone che presentano criticità specifiche o presentano sintomi di media o bassa complessità, che richiedono continuità assistenziale di tipo sociale e sanitaria e interventi programmati multi-professionali. Si caratterizzano per la formulazione di un Piano Assistenziale Personalizzato (PAI) attuativo degli interventi, redatto in base alla valutazione globale multidimensionale e della presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale (UVM).

Le **prestazioni ADI di terzo livello** sono di esclusiva competenza sanitaria, anche con riferimento alla figura OSS aiuto infermieristico, attesa la specificità delle prestazioni sanitarie erogate e in ossequio a quanto previsto dall'intesa Stato-Regioni in materia di nuovi LEA domiciliari. Eventuali altre prestazioni a carattere sociosanitario-assistenziale ovvero prestazioni di aiuto personale e di assistenza tutelare prescritte dall'UVM, a completamento del PAI, rientrano tra le prestazioni oggetto di appalto e sono classificate come ADI (*Linee Guida Regionali per le cure domiciliari integrate D.G.R. n. 630/2015*).

Gli interventi attivati con l'assistenza domiciliare dovranno essere realizzati in raccordo con l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale Professionale di Trani e Bisceglie, con l'ASL, con i servizi territoriali, al fine di assicurare una presa in carico globale mettendo a punto interventi integrati con tutte le risorse del territorio.



ARTICOLO 3 — DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari dei servizi SAD e ADI devono possedere i seguenti requisiti:

- Anziani e disabili in condizioni di complessità assistenziali;
- Anziani con malattie croniche e/o multimorbilità invalidanti e/o con stato di salute instabile (anziani fragili);
- Persone affette da malattie cronico-degenerative progressivamente invalidanti;
- Persone con patologie temporaneamente invalidanti.

I soggetti summenzionati presentano domanda per essere ammessi alla fruizione del servizio domiciliare.

L'ammissione ai servizi SAD ed ADI si attua tramite il servizio sociale e l'Unità di Valutazione Multidimensionale, in base all'accordo di programma dei Servizi Integrati con la ASL BAT, e ad una lista d'attesa d'Ambito.

L'attuale utenza è composta da N. 25 utenti SAD, N. 20 utenti ADI under65 e N. 55 utenti ADI over65.

Il Servizio sarà garantito ed erogato solo e come previsto nel Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.). Le prestazioni saranno erogate agli aventi diritto nei limiti delle risorse disponibili e secondo le modalità individuate nel Disciplinare di accesso alle cure domiciliari dell'Ambito Territoriale.

Sulla base della valutazione delle condizioni economiche, effettuata attraverso l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario o socioassistenziale, si definisce la quota di compartecipazione degli utenti agli oneri del servizio, per la parte relativa ai costi socio-assistenziali, in base al Regolamento d'Ambito sull'accesso e compartecipazione ai servizi, in quanto trattasi di un servizio a domanda individuale.

Le risorse del Piano Sociale di Zona garantiranno l'erogazione del servizio SAD e ADI in favore dei beneficiari di Trani e Bisceglie. Le risorse PAC saranno esclusivamente utilizzate per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata ADI in favore di cittadini ultra65 di Trani e Bisceglie.

ARTICOLO 4 — TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il Prestatore del Servizio di Assistenza Domiciliare SAD e Assistenza Domiciliare Integrata ADI dovrà assicurare complessivamente un minimo di 25.045 ore d'intervento professionale articolate in 10 mesi (dieci), suddivise nel modo seguente:

- N. 4.030 ore di SAD
- N. 21.015 ore di ADI

N.B. Delle complessive n. 21.015 ore di assistenza domiciliare ADI, N. 8.112 ore sono destinate ad utenti over 65, finanziate con i fondi PAC, da utilizzarsi entro e non oltre il 30/06/2021, salvo proroghe da parte dell'Autorità di Gestione e N. 5.407 ore sono destinate ad utenti over 65, finanziate con le risorse del Piano Sociale di Zona, da utilizzarsi, successivamente all'utilizzo delle risorse PAC, fino a conclusione dell'appalto.



Alle ore di servizio domiciliare si aggiungono n. 2.080 ore per le attività di programmazione, organizzazione funzionale del Servizio e di coordinamento dello stesso, che il Prestatore di Servizio dovrà garantire mediante la figura di due Coordinatori per l'intero periodo di affidamento del servizio, nel modo seguente:

- N. 1.456 ore di coordinamento PdZ;
- N. 624 ore di coordinamento PAC.

Le prestazioni devono comprendere:

- PRESTAZIONI DOMICILIARI DI ASSISTENZA - Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero, intervento igienico sanitario e di carattere sociale, supporto gestionale, organizzativo e formativo (CONFERENZA STATO REGIONI Seduta del 22 febbraio 2001 e ss.mm.ii.).

Le principali prestazioni richieste, comuni ad entrambi i servizi di assistenza sono le seguenti:

a) aiuto e coinvolgimento per il governo della casa

- cura delle condizioni igieniche degli ambienti di vita primari della persona (camera da letto, cucina, bagno);
- preparazione del letto;
- piccolo bucato;
- preparazione dei pasti;
- assistenza nell'organizzazione dell'attività domestica;
- spesa e commissioni varie;
- aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, di elettrodomestici, etc.).

b) supporto alle persone nella cura e nel benessere fisico

- igiene personale o totale della persona a letto e non;
- ausilio alla mobilitazione della persona costretta a letto;
- vestizione dell'utente;
- indicazione dell'applicazione di corrette norme igienico – sanitarie;
- aiuto ad una corretta assunzione dei pasti (è fatto divieto agli operatori di somministrare alcun tipo di farmaco);
- alimentazione a letto;
- segnalazione agli operatori sanitari e sociali di problematiche che potrebbero insorgere nell'espletamento del servizio;
- attività di promozione e attuazione della rete familiare e sociale a favore dell'utente in collaborazione con gli altri servizi del territorio.

c) servizio di accompagnamento

- visite mediche e accertamenti diagnostici.

Le prestazioni garantite dall'Ambito sono le medesime, sia per il SAD che per l'ADI, e ricomprendono altresì l'assistenza tutelare prevista dalle Linee Guida regionali per le cure domiciliari.

- COORDINAMENTO – il coordinatore individuato dall'aggiudicatario, dovrà controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto,



dall'offerta tecnica predisposta dall'aggiudicatario, dal contratto definitivo e dalla programmazione mensile degli interventi, collaborando attivamente con il Dirigente dell'Ufficio di Piano, con le assistenti sociali comunali referenti del servizio e con la Porta Unica di Accesso. Al coordinatore sono attribuite, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni:

- Organizzazione generale del servizio, pianificazione, controllo e vigilanza sul funzionamento dello stesso in quanto responsabile della programmazione delle attività e dell'organizzazione del personale;
- Concorrere alla costruzione della rete, tenendo contatti periodici con tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Ambito, ASL, famiglie, territorio, etc.);
- Definizione del modello organizzativo, predisposizione dei turni di servizio, degli orari e dei congedi;
- Promozione dell'aggiornamento, della formazione costante e della riqualificazione del personale;
- Valutazione dell'efficienza ed efficacia del Servizio ed indicazione di soluzioni utili al loro miglioramento;
- Relazionare mensilmente, in coincidenza con l'invio della fattura, all'Ufficio di Piano e ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, sull'andamento del Servizio presentando dettagliata relazione sulle attività svolte, i risultati ottenuti, le eventuali migliorie da apportare al Servizio e l'andamento in termini di volumi di prestazioni rese e da rendersi;
- informare tempestivamente il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio (ricoveri ospedalieri, decessi, rifiuto delle prestazioni, etc.) nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra gli operatori/utente/famiglia;
- Elaborazione della Carta dei Servizi.

Il Coordinatore deve essere prontamente reperibile, attraverso numero di cellulare ad esso dedicato che dovrà essere comunicato all'inizio dell'appalto.

L'attività di coordinamento e monitoraggio dev'essere in sintesi tesa a programmare, organizzare, gestire e rendere operativo il gruppo degli operatori domiciliari, collaborare attivamente con le equipe multidisciplinari integrate dell'Ambito territoriale, con i referenti dei Comuni e della Porta Unica d'Accesso.

L'Aggiudicatario, per il tramite del Coordinatore, ovvero di altra figura, si impegna a supportare l'Ambito Territoriale nell'aggiornamento e alimentazione del **Sistema Informativo Sanitario della Regione Puglia**, denominato **EDOTTO**, per le prestazioni oggetto dell'appalto.

- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE - L'Aggiudicatario dovrà garantire, nel corso dell'anno 2021, la programmazione, organizzazione e realizzazione di N. 1 evento sul territorio, avente carattere formativo/seminariale/divulgativo sul tema della "Percorsi Innovativi dell'Assistenza Domiciliare", garantendo la presenza di esperti e qualificati relatori. I tempi e i termini di realizzazione di tale evento dovranno essere concordati con la SA, mentre i costi di realizzazione saranno a carico dell'aggiudicatario. L'Aggiudicatario inoltre dovrà supportare la SA, per tutta la durata del servizio, nella redazione di comunicati stampa e note informative a carattere istituzionale, riguardanti l'avvio e lo stato di avanzamento del servizio, nonché nella messa a punto ed implementazione di strumenti di accountability.



ARTICOLO 5 — DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell’esecuzione del contratto, avrà la durata di 10 (dieci) mesi, per il numero massimo delle ore aggiudicate e comunque nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, ivi comprese le economie determinate dal ribasso d’asta o dal più favorevole regime fiscale dell’aggiudicatario, che potranno essere tramutate in corrispettivi per ulteriori e/o impreviste necessità di prestazione (clausola eventuale), con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto. Le sole risorse PAC dovranno essere utilizzate entro e non oltre il 30/06/2021.

L’aggiudicatario dovrà garantire il servizio nel pieno rispetto degli atti su indicati e del presente Capitolato e dell’offerta progettuale con particolare riferimento alle miglorie aggiudicate nell’ambito dell’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante ha facoltà esclusiva di dare anticipatamente esecuzione alle prestazioni, sotto riserva di legge e in pendenza di stipula di contratto e l’aggiudicatario ha obbligo di darvi esecuzione. Qualora sopraggiungessero cause ostative alla stipula del contratto, se si è dato avvio all’esecuzione in via d’urgenza all’esecutore non spetterà alcun indennizzo ma il solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate. E’ esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

ARTICOLO 6 — IMPORTO A BASE D’ASTA

L’importo totale dell’appalto a base di gara ammonta ad € 557.114,69 oltre I.V.A. nella misura di legge, così ripartito:

- € 377.531,86 per le prestazioni di Assistenza Domiciliare SAD, ADI under 65 e ADI over 65 finanziate con le risorse del Piano Sociale di Zona, per la durata di n. 10 mesi;
- € 179.582,83 per le prestazioni di Assistenza Domiciliare ADI per over 65 finanziate con le risorse PAC, per la durata di n. 6 mesi e comunque entro e non oltre il 30/06/2021.

Il costo della manodopera, ai sensi dell’art. 23 comma 16 del D.lgs 50/2016 viene stimato in € 506.467,90 (Euro cinquecentoseimilaquattrocentosessantasette/90) sul contratto certo.

Tale importo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l’attività di formazione e il personale esperto impiegato.

Tra le spese a carico dell’aggiudicatario, dovranno essere ricomprese anche quelle tese a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva da COVID – 19, comprese la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI), nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali di sorveglianza sanitaria, di cui occorrerà produrre dettagliata rendicontazione.

Il corrispettivo offerto in sede di gara rimarrà fisso e invariabile.

Per la determinazione della Base d’Asta si è tenuto conto dell’incidenza del costo medio delle risorse professionali da impiegare secondo le tipologie di personale e gli standard di funzionamento minimi previsti dal capitolato d’appalto in coerenza con quanto definito dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i., calcolato in base alla contrattazione nazionale collettiva di settore e dei costi generali di gestione:

PIANO DEI COSTI		
Tipologia di spesa	Quantità/h	Costo
Assistenza domiciliare SAD	4.030	€ 74.164,06
OSS	2.817	€ 52.301,48
OSA/OTA - <i>L'incidenza della prestazione sul servizio SAD non deve superare il 30%</i>	1.213	€ 21.862,58
Assistenza domiciliare ADI – OSS di cui:	21.015	€ 390.249,48
Assistenza domiciliare ADI – OSS risorse PAC	8.112	€ 150.639,84
Assistenza domiciliare ADI – OSS risorse PDZ	12.903	€ 239.609,64
Coordinatore D2 SAD	520	€ 10.513,59
Coordinatore D2 ADI di cui:	1.560	€ 31.540,77
Coordinatore D2 ADI – risorse PAC	624	€ 12.617,28
Coordinatore D2 ADI – risorse PDZ	936	€ 18.923,49
Spese generali		€ 40.517,43
Spese PdZ		€ 27.456,86
Spese PAC		€ 13.060,57
Spese generali aggiuntive per costi covid		€ 10.129,36
Spese PdZ		€ 3.265,14
Spese PAC		€ 6.864,22
BASE D'ASTA		€ 557.114,69

L'offerta dovrà essere espressa con ribasso percentuale unico sulle sole spese generali e spese generali aggiuntive covid pari a € 50.646,79 oltre IVA (Euro cinquantamilaseicentoquarantasei/79).

L'importo a base d'asta è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura massima di 1/5 ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

La SA si riserva la facoltà di prorogare il servizio in oggetto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, per un importo presunto di € 192.885,00 oltre IVA, relativo ad un periodo presunto di 3,5 mesi.

Le economie rivenienti dalle eventuali differenze sull'aliquota IVA applicabile in seguito alla scelta del contraente, nonché dal ribasso sull'importo a base d'asta, potranno essere eventualmente utilizzate, a facoltà esclusiva della SA, per il prolungamento del servizio fino ad esaurimento delle



risorse della gara stessa nell'anno ovvero al fine di prorogare il servizio nelle more dell'espletamento di nuova gara.

Lo svolgimento del servizio non ha interferenza, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono uguali a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

Il costo relativo agli oneri della sicurezza (D.U.V.R.I.) è pari a 0,00 (zero) in quanto trattasi di interventi a domicilio e non ci sono interferenze.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzate: risorse economiche erogate dalla Regione Puglia ai sensi della Legge n. 328/2000 e L. R. 19/2006 – risorse del Piano di Azione e Coesione – PAC Il Riparto, Decreto 2006/PAC del 15/12/2017 dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

ARTICOLO 7– NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 8 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura telematica aperta, giusta determinazione dirigenziale n. 2981 del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n.50/2016. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 5 del Disciplinare di Gara.



E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 9 – REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale;
- b) Requisiti di idoneità professionale;
- c) Requisiti di capacità tecnica professionale;
- d) Requisiti di capacità economica e finanziaria.

a norma degli artt. 6 e 7 del Disciplinare.

ARTICOLO 10 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi come indicato all'art. 11 del Disciplinare di gara:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché interamente rispondente ai requisiti richiesti. Tutte le offerte migliorative presentate dalla ditta aggiudicataria rientrano *de plano* nel presente Capitolato Speciale per costituire parte integrante e sostanziale in sede di applicazione delle penalità.

ARTICOLO 11 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore deve disporre di una dotazione di personale per qualità, qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato.

Il personale deve essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e rispondenti ai singoli interventi da porre in atto in favore degli utenti.

L'equipe di lavoro dovrà essere composta dalle seguenti figure professionali:

N. 2 Assistenti Sociali- Coordinatori del servizio	- in possesso dei titoli previsti dall'art. 46 del R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.
---	---

	- di esperienza nel ruolo specifico di coordinatore di medesimo servizio con Enti Pubblici e/o in convenzione con Enti Pubblici non inferiore a due anni
Circa N. 26 OSS	- in possesso di uno dei titoli previsti dall'art. 46 del R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii. e comunque in numero adeguato allo svolgimento del servizio
Circa N. 3 OSA/OTA	- in possesso di uno dei titoli previsti dall'art. 46 del R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii. e comunque in numero adeguato allo svolgimento del servizio (<i>nel limite max del 30% del servizio SAD</i>)

Tutte le ore di servizio degli operatori, del Coordinatore e di qualsivoglia professionista eventualmente previsto dall'offerta migliorativa, dovranno essere debitamente e precisamente documentate. Alla stessa stregua qualsivoglia prestazione migliorativa da erogarsi come prevista nel progetto tecnico dovrà essere puntualmente documentata e rendicontata prima della scadenza dell'appalto.

Entro 30 giorni dall'affidamento l'aggiudicataria è obbligata a:

- riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 37 del CCNL Cooperative Sociali;
- inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specifica della relativa qualifica, suddividendole tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto;
- osservare ed assumere tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro, anche per il personale in sostituzione temporanea, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- provvedere con immediatezza alle sostituzioni del personale, che si rendessero necessarie in caso di assenze e/o dimissioni, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo al fine di garantire la continuità del servizio, come indicato nell'offerta tecnica, dandone comunicazione all'Ufficio di Piano ed alle famiglie;
- assicurare un'efficace aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo all'Ambito adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa correlata alla specificità del servizio per un tempo non inferiore a n. 30 ore annuali, oltre l'orario di lavoro oltre a quelle dovute dalla Ditta per obblighi di legge (es. D.lgs. 81/2008);
- approvare ed applicare i protocolli di sicurezza sanitaria per la prevenzione e contenimento del contagio da covid-19;
- informare e formare tutto il personale addetto all'attività sui seguenti temi: prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI.



Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato tra l'Ambito ed il singolo operatore. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza e sarà tenuto al segreto professionale.

L'eventuale sostituzione del personale indicato nell'offerta sarà ammessa solo per ragioni gravi e documentate, attraverso altro personale con medesimi requisiti e titoli ed esperienza simili e previa autorizzazione dell'Ufficio di Piano.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria aumentare il numero degli operatori impiegati nell'appalto salvo espressa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Piano.

Per ogni caso in cui, per ragioni organizzative, la ditta intende inserire in organico una nuova figura professionale relativa all'appalto, la stessa dovrà depositare apposita richiesta all'Ufficio di Piano corredata da giustificazioni e cv sottoscritto del lavoratore che la ditta intende impiegare dove poter evincere il possesso dei requisiti.

L'appaltatore, qualora intenda inserire nei servizi personale volontario e/o stagisti, per attività complementari alla domiciliarità finalizzate alla socializzazione (es. lavoro di compagnia, disbrigo pratiche, sostegno relazionale, etc.), deve preventivamente comunicarlo all'Ufficio di Piano con indicazione delle generalità del volontario e del curriculum vitae.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'appaltatore si impegna ad approvare ed applicare i protocolli di sicurezza sanitaria per la prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali di sorveglianza sanitaria, e ad informare e formare tutto il personale addetto all'attività sui temi della prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:



1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se preesistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale dovrà prevedere un minimo di € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il modello operativo è improntato al lavoro di equipe, costituita da due assistenti sociali-coordinatori (con i requisiti di cui all'art. 46, comma 6, Reg. Reg. 04/07) e da un nucleo stabile di operatori con qualifiche diversificate (OSS e OSA) appresso dettagliate.

Accesso al servizio/sistema della presa in carico - Il servizio deve essere erogato ed organizzato nel rispetto delle norme e delle specifiche disposizioni tecniche ed amministrative contenute nei Protocolli, Regolamenti, Disciplinari e nelle ulteriori direttive adottate dagli organi regionali, dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, dall'Ufficio di Piano e dall'UVM.

L'accesso e l'erogazione dei servizi agli utenti aventi titolo sono soggetti alle verifiche e/o riscontri preliminari, all'uopo stabiliti dalle predette disposizioni.

L'Ufficio di Piano, con la collaborazione dei servizi sociali e della Porta Unica d'Accesso (PUA) fornirà all'affidatario l'elenco nominativo dei soggetti beneficiari del servizio, unitamente al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), nel rispetto della normativa sulla privacy, per l'erogazione delle prestazioni.

L'aggiudicataria non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire dei servizi.

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo beneficiario nel rispetto del PAI.

Articolazione del servizio - Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni (7 giorni su 7), comprese le festività, in relazione all'urgenza o straordinarietà dell'intervento, presso l'abitazione di ciascun assistito.

Il servizio viene effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore 07:30 e le ore 20:00. Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto dei PAI.

Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per raggiungimento delle abitazioni, i cui oneri ricadono esclusivamente sull'aggiudicatario.



Gli utenti destinatari dei servizi domiciliari di aiuto alla persona saranno individuati sulla base delle segnalazioni, istanze e indicazioni effettuate dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni, della PUA, dalla UVM, o da altro soggetto pubblico deputato e titolato.

I Servizi Domiciliari dovranno essere erogati tenendo conto per quanto attiene il SAD e l'ADI del Piano di Assistenza Individuale (PAI) formulato specificamente per rispondere ai bisogni di aiuto della persona assistita.

Assenze - Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a comunicare giornalmente e tempestivamente all'Ufficio di Piano le licenze, le assenze e le malattie del personale, delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata, limitando al massimo il turnover degli operatori.

In caso di assenza o di non disponibilità dell'assistito, l'operatore non è autorizzato a restare presso il domicilio del beneficiario dell'intervento. In fattispecie di mancata disponibilità dell'assistito, le ore di assistenza domiciliare, previste e non prestate, costituiranno monte ore a disposizione dell'Ambito utilizzabili durante l'appalto.

Le ore degli operatori saranno riportate su apposito registro delle presenze, controfirmato dal referente del nucleo familiare dell'assistito. Il foglio presenze dovrà essere conservato presso il domicilio dell'assistito e trasmesso, mensilmente, all'Ambito, per la rendicontazione delle prestazioni.

Metodologia di lavoro - Il Servizio deve comprendere gli interventi come definiti nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

Il modello operativo dovrà essere improntato al lavoro di équipe in grado di porre al centro del proprio intervento la risposta ai bisogni dell'assistito come interesse prioritario, garantendo qualità, continuità e appropriatezza dei processi di accompagnamento, nella realizzazione delle azioni previste e nell'utilizzo degli strumenti.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario dovrà garantire, nei limiti delle esigenze organizzative, la continuità assistenziale degli operatori per ciascun caso, mettendo in campo tutte le soluzioni tecnico-organizzative atte a contenere il turn-over del personale a contatto con l'utenza.

Monitoraggio - Come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 ss.mm.ii., il Servizio Sociale Professionale curerà il monitoraggio e la verifica degli interventi realizzati dall'operatore economico aggiudicatario anche in collaborazione con lo stesso.

Per la verifica e la valutazione del servizio potrà essere effettuata almeno una riunione trimestrale con l'aggiudicatario del servizio e/o tutti gli operatori impegnati e il Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato.

ARTICOLO 13 – PENALITA'

Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolta fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:



- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 113-bis comma del D.lgs 50/2016.

ARTICOLO 14 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI – REGIME IVA

Il prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e sulle ore prestate, divisi per Comune e per tipologia di prestazione. I pagamenti saranno effettuati sulla base delle ore mensili di servizio dell'appalto prestate compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara, in ragione delle ore di servizio effettivamente prestate.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano, entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

Il soggetto aggiudicatario, in sede di svolgimento del servizio, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) elenco ore suddiviso per singolo comune per ciascun servizio;
- b) relazione mensile sull'andamento del servizio;
- c) elenco del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, del totale delle ore impegnate per l'attuazione del Servizio eseguito.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante al Prestatore di Servizi il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Le prestazioni finanziate con il Piano di Azione e Coesione – PAC II Riparto “Programma Nazionale per i Servizi di Cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, a valere sul Decreto 2006/PAC del 15/12/2017, dovranno rispettare le Linee Guida sulla Rendicontazione dell’Autorità di Gestione del Ministero dell’Interno.



Le procedure di rendicontazione restano in capo all'Ente beneficiario del PAC (l'Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie) ed ogni documento di spesa (fatture, richieste di rimborso o pagamento, ecc..) dovrà essere ad esso indirizzato ed intestato. Resta in capo all'affidatario la responsabilità della conservazione di tutta la documentazione afferente l'appalto fino agli esiti di valutazione della rendicontazione da parte dell'Autorità di Gestione. La documentazione suddetta dovrà essere conservata dall'aggiudicatario per almeno 5 anni, e dovrà essere resa disponibili su richiesta della Stazione Appaltante, della Regione Puglia e del Ministero dell'Interno.

In nessun caso la stazione appaltante darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà produrre distinta e separata reportistica e fatturazione in relazione al finanziamento utilizzato per l'erogazione delle prestazioni.

ARTICOLO 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione. La stipulazione del contratto avviene nella forma dell'atto pubblico.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dagli utenti/familiari;



- f) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un “tesserino” di riconoscimento contenente l’indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell’operatore, il logo dell’Ambito (da esibire a richiesta);
- g) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- h) garantire l’applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l’espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l’Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- i) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003;
- j) Provvedere al computo mensile delle ore di servizio erogate a ciascun utente, al calcolo della quota mensile di compartecipazione al servizio, al supporto nella compilazione ed invio del bollettino di pagamento ed alla rendicontazione attraverso un prospetto di sintesi di tutte le quote di compartecipazione dovute per ciascun mese di erogazione del servizio per ciascun utente in carico e al monitoraggio delle quote di compartecipazione non pagate dall’utente.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell’incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l’Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all’Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all’incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell’Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. le prestazioni d’opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d’impiego con l’Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
3. in caso di sciopero l’Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
4. l’Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l’opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
5. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall’Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva



sostituzione si applica la penale di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna sin d'ora:

- a rendicontare mensilmente all'Ambito di Trani, i servizi erogati con le modalità prescritte dalle Linee Guida Ministeriali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse PAC;
- a conservare e rendere disponibile, per almeno cinque anni successivi alla chiusura del servizio, la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa – in originale – e a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- ad attivare le procedure e gli adempimenti propedeutici e necessari per l'autorizzazione del servizio stesso ai sensi del R.R.4/2007.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c..
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Sono vietati l'utilizzo, la diffusione, la divulgazione o la riproduzione delle informazioni e di tutti i dati forniti dalla SA alle ditte invitate a presentare offerta, i quali sono di carattere strettamente confidenziale. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di tali dati costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

Il Prestatore di Servizi si impegna ad osservare ed a fare osservare a tutti i membri del gruppo di lavoro la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in



occasione della prestazione del servizio e al rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Prestatore di Servizi nello svolgimento delle prestazioni previste del Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del servizio. I dati forniti dal Prestatore di Servizi saranno trattati dalla SA esclusivamente per le finalità connesse alla gara di cui al presente capitolato e per la successiva stipula e gestione del contratto. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del contratto, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, i dati di contatto del DPO e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di stipula del contratto, il Prestatore di Servizi aggiudicatario sarà designato quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, qualora in esecuzione del contratto medesimo svolga, in assenza di margini di autonomia, operazioni di trattamento di dati personali per conto della SA.

ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo nonché gli oneri di pubblicazione in GURI.

ARTICOLO 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria così come previsto all'art. 15.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 22 – CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE



Il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato per l'appalto di che trattasi eseguirà la verifica di conformità sull'esatto svolgimento delle prestazioni.

Promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- la regolarità dell'assunzione dei soci lavorativi o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi;
- l'effettuazione delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia e delle disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio.

Inoltre, il Prestatore di Servizi s'impegna, in accordo con il Dirigente dell'Ufficio di Piano ad adottare i criteri valutativi per la misurazione degli indici di qualità e di gradimento del servizio. Gli Offerenti devono infatti proporre in sede progettuale fasi, criteri e modalità di valutazione della qualità del Servizio prestato.

La Stazione Appaltante si riserva di distribuire questionari di gradimento alle famiglie degli assistiti nonché agli stessi utenti beneficiari del servizio.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, con cadenza trimestrale, alla verifica qualitativa degli interventi realizzati con il coinvolgimento dello stesso Prestatore di Servizi, del Responsabile del Servizio, degli Operatori professionali, della ASL, delle famiglie e dei Servizi Sociali.

ARTICOLO 23– CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 24 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato D'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.L.vo 50/2016 ss.mm.ii e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

Trani, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE
(Dott. Alessandro Nicola Attolico)